

Laureata in Bioinformatica presso l'Università di Tor Vergata, è attualmente iscritta al secondo anno del corso di dottorato in Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche presso l'Università degli studi di Verona al Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

Si occupa dello studio e dell'applicazione di tecniche di apprendimento automatico (machine learning) e statistical learning al fine di predire la progressione della disabilità nei pazienti affetti da sclerosi multipla (SM). In particolare, adotta diverse tecniche di apprendimento non supervisionato in modo da sviluppare modelli che, partendo da informazioni cliniche, demografiche unite ai parametri di risonanza magnetica e fattori bioumorali, siano in grado di individuare le variabili discriminanti nella stratificazione delle persone affette da SM, così da valutare le categorie di rischio identificate in base ad un preciso livello soglia.

Si occupa, inoltre, di analisi statistiche avanzate di dati biomedici e di risonanza magnetica di pazienti con SM.

Da Dicembre del 2016 ad Aprile del 2017, ha collaborato con il progetto EPIGEN "Chronic disruption of the circadian rhythmicity and chromatin epigenetic modifications in the model organism *Drosophila melanogaster*", guidato dal prof. Rodolfo Costa, presso l'Università degli Studi di Padova, occupandosi dell'analisi bioinformatica volta allo sviluppo ed identificazione di pathway regolativi a seguito dello scombussolamento dell'orologio circadiano.